

Ricoveri e contagi aumentano ancora

► **Novembre conferma l'ondata Covid come accade nel resto del Paese**

Il numero dei pazienti ricoverati e di quelli contagiati sale ancora, con novembre che vede il Polesine correre appaiato al resto del Paese in quella che è ormai la quarta ondata del Covid-19. I nuovi casi di positività registrati dall'Ulss 5 sono 57, dei quali 45 erano già in isolamento. Così da poco superata la boa di metà mese, i casi sono stati quasi 600. Sul fronte degli ospedali, au-

mentano a 29 i ricoverati, dei quali sono quattro in Terapia intensiva con uno in più di ieri.

A pagina IV

Contagi e ricoveri in salita

► **Sono 29 le persone ora in ospedale delle quali 4 in Terapia intensiva**

► **I nuovi casi di positività sono 57 e di questi 45 erano già in isolamento**

PANDEMIA

ROVIGO Tornano a risalire i ricoverati che nel giro di 24 ore passano da 26 a 29 e lo stesso accade in Terapia intensiva, che vede i letti occupati crescere nuovamente da tre a quattro. E anche ieri i contagi accertati sono stati un numero consistente, 57, una dozzina dei quali emersi al di fuori del sistema di tracciamento, a conferma di come in questo momento la diffusione del virus stia tornando ad avanzare su ritmi sostenuti. Sono comunque 45 i casi di positività accertati in persone che erano già state poste in quarantena come contatti di casi positivi, a conferma di come il sistema di prevenzione del Sisp stia tenendo il passo. Le guarigioni di giornata sono state appena 18, così le persone attualmente positive sono 468.

I NUMERI

Dall'inizio del mese i contagi accertati sono stati 593, con una media che riporta all'ondata

estiva di agosto, arrivata di poco sotto il migliaio di casi. Tuttavia, a livello regionale, la situazione polesana, almeno per il momento, non è delle peggiori, diversamente dalla vicina Padova. Secondo i dati diffusi dalla Fondazione **Gimbe**, relativi alla settimana 10-16 novembre, in Veneto sono arrivati a 347 i casi positivi ogni 100mila abitanti, con una crescita dei nuovi contagi del 37,8% rispetto alla settimana precedente, anche se gli ospedali restano sotto la soglia di saturazione, con la provincia di Padova che ha un tasso pari a 179 nuovi casi per 100mila abitanti, seguito da Vicenza con 152, Treviso con 147, Venezia con 145, Belluno con 119. Rovigo è a 108 e solo Verona ha numeri migliori, con 105.

OSPEDALI

Per quanto riguarda i ricoverati, in questo momento ci sono 15 pazienti in Area medica e semintensiva pneumologica al San Luca, quattro al piano terra in Terapia intensiva e sei nell'ospedale di comunità Covid. Sempre quattro i pazienti in Malattie infettive all'ospedale di Rovigo. Restano tre gli operatori sanitari delle Rsa con positività:

uno dell'Iras, uno della Casa Sacra Famiglia di Fratta e uno della Madonna del Vaiolo di Taglio di Po, dove sono positivi anche altri due dipendenti non sanitari che non hanno contatti con gli ospiti.

A livello provinciale, uno dei comuni con l'incidenza più alta è Porto Tolle, dove martedì, come sottolineato dal sindaco Roberto Pizzoli, i positivi erano 40, tre dei quali ospedalizzati, con due classi in isolamento. Anche ad Occhiobello, sottolinea il sindaco Sonda Coizzi, «i numeri delle positività tornano a salire: sono 20 le persone in sorveglianza attiva, di cui 8 positivi e fra questi, due ricoverati. L'aumento dei contagi a livello nazionale lo stiamo riscontrando anche qui. Non mi resta che appellarmi ancora una volta a chi non si è vaccinato affinché lo faccia, abbiamo un inverno davanti e non possiamo permetterci che le attività economiche vengano ancora penalizzate dalla circolazione del virus. Per tutti, ricordo di rispettare le misure di prevenzione e sicurezza che fanno parte della nostra quotidianità».

Sul fronte dei vaccini il Polesine si conferma virtuoso. Non so-

lo cresce il numero delle dosi booster, che ieri hanno superato la soglia delle 15mila somministrazioni, ma anche quello delle prime dosi. I polesani che hanno ricevuto almeno una somministrazione mercoledì si sono avvicinati all'88% dei vaccinabili, ovvero di quanti hanno più di 12 anni, attestandosi all'87,9%.

Francesco Campi

© RIPRODUZIONE RISERVATA





TAMPONI Dai controlli fatti emergono sempre più casi di positività al Covid-19: con l'ultimo bollettino novembre ne ha quasi 600

